



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n° 261 del 24.09.2014

OGGETTO : "REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI ALL'ART.93, COMMA 7-TER DEL CODICE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N.163, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N.114" - APPROVAZIONE .

L'anno duemilaquattordici il giorno VENTIQUATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 12,30, nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Avv.	Francesco Alfieri	Sindaco
Dott.	Adamo Coppola	Vice Sindaco
Sig.	Gerardo Santosuosso	Assessore
Sig.	Francesco Crispino	Assessore
Avv.	Eugenio Benevento	Assessore
Sig.	Massimo La Porta	Assessore

Risultano assenti : / /

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Francesco Alfieri

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Angela Del Baglivo.



CITTA' DI
AGROPOLI

AREA LAVORI PUBBLICI - PORTO E DEMANIO
Servizio lavori pubblici

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

Proponente: **SINDACO**

Oggetto: "Regolamento per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 92, comma 7-ter dell'articolo 93 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come modificato dalla legge 11 agosto 2014, n. 114". Approvazione.

PREMESSO:

– che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 367 del 25.11.2010 fu approvato il regolamento che fissava le modalità e i criteri per la ripartizione del compenso incentivante previsto dall'articolo 92, comma 5, del d.lgs. n. 163/2006, comprensiva degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, in forza dell'articolo 35, comma 3, della legge 4 novembre 2010, n. 183;

– che la sentenza della Corte Costituzionale n. 256 del 21 maggio 2001 ha stabilito che l'IRAP non è un onere riflesso e non può gravare sul lavoratore dipendente ma è a carico dell'ente;

VISTO:

– le modifiche apportate dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90) all'articolo 93 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

– in particolare il comma 7-ter del suddetto articolo 93, che prevede: "L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis....."

– il verbale di contrattazione decentrata in data 17.09.2014, relativo all'incontro tenutosi tra la parte pubblica e le OO.SS. durante il quale è stata presentata la proposta del nuovo regolamento a seguito delle intervenute norme;

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana - Parte Seconda (Ordinamento della Repubblica) - Titolo V;

VISTI gli articoli 48 e 49 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.
2. Approvare l'allegato "Regolamento per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 93, comma 7-ter dell'articolo 92 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come modificato dalla legge 11 agosto 2014, n. 114".
3. Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e al Responsabile del Personale, per gli atti consequenziali.

Agropoli, lì 24/09/2014

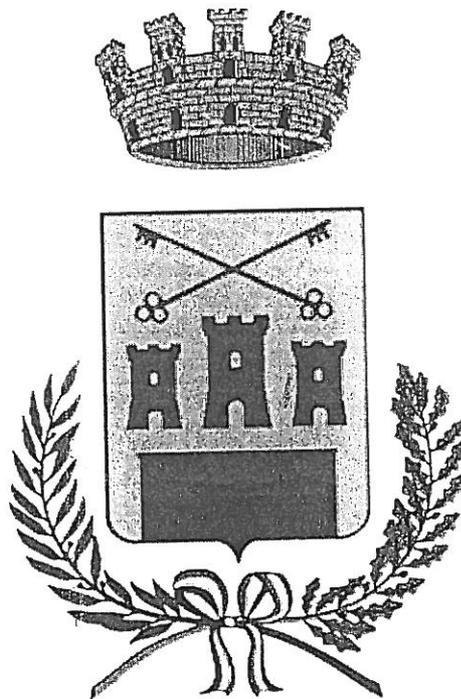
Firma del proponente
Sindaco
F.TO Avv. Francesco Alfieri

PARERE TECNICO: Il Responsabile del servizio lavori pubblici

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n° 267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

F.TO Ing. Agostino SICA

Città di Agropoli



Regolamento

**per la ripartizione degli incentivi
di cui all'art. 93, comma 7-ter dell'articolo 92**

**del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163,
come modificato dalla legge 11 agosto 2014, n. 114
(conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90)**

Sommario

<u>Art. 1.</u>	<u>Premessa</u>	6
<u>Art. 2.</u>	<u>Definizioni</u>	6
<u>Art. 3.</u>	<u>Quantificazione dell'incentivo per ogni singola opera o lavoro, soggetti e ripartizione</u>	6
<u>Art. 4.</u>	<u>Criteri, modalita' e termini per la corresponsione delle quote spettanti</u>	6
<u>Art. 5.</u>	<u>Ridefinizione quote per varianti</u>	7
<u>Art. 6.</u>	<u>Utilizzo risorse residue</u>	7
<u>Art. 7.</u>	<u>Conferimento dell'incarico</u>	7

Art. 1. Premessa

- 1 Il presente regolamento disciplina le modalità e i criteri per la ripartizione degli incentivi, al personale tecnico dipendente, previsti dal comma 7-ter dell'articolo 93 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come modificato dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90), per ogni singola opera o lavoro pubblico.
2. Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte dell'organo competente con riguardo alle fasi procedurali svolte dopo l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114 (19 agosto 2014). Per le fasi procedurali svolte in data antecedente si applicano le precedenti norme regolamentari.

Art. 2. Definizioni

- 1 Ai sensi e per gli effetti del presente accordo si intendono:
 - a) per opera o lavoro pubblico le attività indicate nell'articolo 3, comma 8, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e succ. mod. ed int.;
 - b) per responsabile unico del procedimento si intende la figura prevista dall'articolo 10 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti, e succ. mod. ed int.

Art. 3. Quantificazione dell'incentivo per ogni singola opera o lavoro, soggetti beneficiari e ripartizione

1. In ogni quadro economico del progetto di un lavoro o un'opera, una somma pari al 2 (due) per cento dell'importo destinato ai lavori, comprensiva degli oneri della sicurezza, sarà destinata nella misura dell'80% nel seguente modo:

a) responsabile unico del procedimento	50 %
b) collaboratore/sostituto rup	20 %
c) progettista	14 %
d) collaboratore resp. appalto	12 %
e) responsabile sicurezza progettazione	1 %
f) direttore dei lavori	1 %
g) responsabile sicurezza esecuzione	1 %
h) collaudatore dei lavori	1 %
2. Nei casi in cui non intervenga collaboratore, la relativa quota è destinata al r.u.p.

Art. 4. Criteri, modalità e termini per la corresponsione delle quote spettanti

1. Le quote parti della predetta somma saranno corrisposte dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte, secondo i criteri, tempi e modi di seguito stabiliti:
 - a) dopo l'approvazione del progetto esecutivo, ovvero definitivo o preliminare nei casi previsti dalla legge:
 1. al responsabile unico del procedimento il 70% della aliquota spettante;
 2. al collaboratore/sostituto del rup il 70% della aliquota spettante;
 3. all'incaricato della redazione del progetto l'intera aliquota spettante;
 4. all'incaricato della redazione del piano della sicurezza l'intera aliquota spettante;
 - b) dopo la pubblicazione del bando di gara:
 - al collaboratore responsabile appalto/affidamento l'intera aliquota spettante;
 - c) dopo l'ultimazione dei lavori:
 1. al responsabile unico del procedimento il restante 30%;
 2. al collaboratore del rup il restante 30%;
3. all'incaricato della direzione dei lavori, della sicurezza in fase di esecuzione ed al collaudatore l'intera aliquota spettante.

2. Qualora si verificano incrementi dei tempi rispetto a quelli previsti per la esecuzione dell'opera (o lavoro) oppure incremento dei costi rispetto alle somme preventivate nel quadro economico, le somme di cui alla lettera c) - comma 1 - dell'articolo 4, spettanti alle figure di cui alle lettere a), b), ed f) del comma 1. dell'articolo 3, saranno determinate nel seguente modo:
 - a) ritardo entro il 10% del tempo previsto:
riduzione del 1%;
 - b) ritardo entro il 20% del tempo previsto:
riduzione del 2%;
 - c) ritardo entro il 30% del tempo previsto:
riduzione del 3%;
 - d) ritardo oltre il 30% del tempo previsto:
riduzione del 5%;
 - e) incremento entro il 20% del costo previsto:
riduzione del 1%;
 - f) incremento entro il 30% del tempo previsto:
riduzione del 2%;
 - g) incremento oltre il 30% del tempo previsto:
riduzione del 3%.
3. Non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d) e le spese eventualmente sostenute per forniture e lavori in economia.
4. Le somme di cui al comma 2. costituiscono economie.

Art. 5. Ridefinizione delle quote per varianti

1. Qualora si renda necessario apportare varianti agli interventi definiti all'art. 2 del presente regolamento le quote spettanti saranno ricalcolate sul nuovo importo destinato al lavoro o all'opera.

Art. 6. Utilizzo risorse residue

1. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al punto 1. dell'articolo 3 (20% del 2%), è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.
2. Le specifiche utilizzazioni delle predette somme saranno concordate negli incontri di contrattazione aziendale.

Art. 7. Conferimento dell'incarico

1. I conferimenti degli incarichi interni ai responsabili del procedimento, devono riguardare il personale di categoria D e la loro individuazione viene indicata nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici.

La Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;
Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio, in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000;
Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. Francesco Alfieri

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Sig. Gerardo Santosuosso

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Angela Del Baglivo

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 29 SET. 2014

IL MESSO COMUNALE
CITTA' DI AGROPOLI
Prov. di Salerno
f.to IL MESSO COMUNALE
(Mario Barone)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 29 SET. 2014

Il Dirigente
F.to Dott. Eraldo Romanelli

E' copia conforme all'originale depositato presso questo ufficio, da servire per uso amministrativo.

Agropoli, li ~~29 SET. 2014~~



Il Dirigente
Dott. Eraldo Romanelli